

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00020334

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pala d'altare

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Pietro in cattedra tra santi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Ponzone

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1658

DTSF - A 1662

DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito ligure

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	240
<b>MISL - Larghezza</b>	162
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Cadute di colore, ridipinture. Due piccoli fori da bruciatura di candela in basso a destra e su un piede di San Pietro. Numerosi schizzi di vernice bianca sporcano la parte inferiore della tela.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Al centro è San Pietro in cattedra, vestito di abito papale, in atto di benedire e con l'attributo delle chiavi. Alla sua destra è San Paolo, la cui spada è deposta ai gradini del trono; alla sinistra gli corrisponde San Francesco di Paola che impugna il bastone e stringe al petto un foglietto colla scritta Charitas. In alto, ai lati della colomba in volo e di cherubini, sono Santa Lucia e Santa Caterina da Siena.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (PIETRO) : 11 H (PAOLO) : 11 H (FRANCESCO DI PAOLA) : 11 HH (LUCIA) : 11 HH (CATERINA DA SIENA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: San Pietro; San Paolo; San Francesco di Paola; Santa Lucia; Santa Caterina da Siena. Attributi: (San Pietro) chiavi; tiara; (San Paolo) spada; (San Francesco di Paola) bastona; scritta Charitas sul petto; (Santa Lucia) occhi; palma; (Santa Caterina da Siena) stimate; giglio. Figure: cherubini. Abbigliamento religioso. Simboli: colomba. Elementi architettonici: cattedra.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	Sul foglio tenuto da San Francesco di Paola.
<b>ISRI - Trascrizione</b>	CHARI/ TAS
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il dipinto fu acquistato tra il 1658 e il 1662. La visita pastorale del 1658 chiede infatti per l'altare "un quadro nuovo", che risulta già esistente in quella del 1662. La visita pastorale del 1767 ci informa del soggetto raffigurato, ossia "S. Pietro tra S. Paolo e S. Francesco di Paola". Il quadro era stato donato dalla famiglia Gabetti, il cui stemma gentilizio figurava assieme alla scritta "GABETTUS" "nella icona". Il dipinto sostituì alcune statue più antiche con le quali ancora coesisteva nel 1662. Il quadro presenta estese ridipinture e rifacimenti nei panneggi e nella zona superiore, dove la colomba, i cherubini e forse le due sante sono stati aggiunti. Il carattere originale è percepibile nei volti, soprattutto in quello di San Francesco di Paola, libero da interventi posteriori. In esso si nota il pennello di un più che discreto pittore genovese, che sembra attento all'opera di Domenico Flassea. Una pulitura permetterebbe di cogliere e giudicare meglio la qualità del dipinto. Le ridipinture sono opera dello stesso pittore che, intorno

al 1802, dipinse altre due tele della parrocchiale. A queste tre opere si riferisce verosimilmente un pagamento del 1802, documentato nel Libro dei Conti del SS. Sacramento, "per aver fatto coprire tre quadri da un pittore".

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione      donazione

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione  
generica      proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere      documentazione allegata

FTAP - Tipo      fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo      SBAS TO 30049

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo      visita pastorale

FNTD - Data      1662

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo      visita pastorale

FNTD - Data      1728

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo      visita pastorale

FNTD - Data      1767

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso      3

ADSM - Motivazione      scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data      1979

CMPN - Nome      Natale V.

FUR - Funzionario  
responsabile      Spantigati C. E.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data      2006

RVMN - Nome      ARTPAST/ Brunetti V.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data      2006

AGGN - Nome      ARTPAST/ Brunetti V.

AGGF - Funzionario  
responsabile      NR (recupero pregresso)